



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PdA GAL BARIGADU GUILCER – Azione chiave 1.2 VIVI BARGUI! LA DONNA, IL LAGO E LA STORIA**

## **BANDO PUBBLICO GAL REG UE 1305/2013, Art. 19**

**Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

### **INTERVENTO 19.2.6.2.2.1.1 "Sviluppo nuove attività imprenditoriali nelle produzioni extra-agricole"**

---

**Codice Univoco Bando: 80328**

**Data di pubblicazione: 10/05/2024**

**Data di scadenza: 10/06/2024**

**Pubblicato sul BURAS BOLLETTINO N.25 - PARTE III DEL 09/05/2024**

---

**GAL BARIGADU GUILCER**

**Sede legale e operativa:** Via Matteotti, angolo Via Santa Lucia - 09074 Ghilarza (OR) **Codice fiscale** 01212960957

**Telefono:** +39 0785 388798 **Email:** [galbarigaduguilcer@gmail.com](mailto:galbarigaduguilcer@gmail.com) **Pec:** [galbarigaduguilcer@pec.it](mailto:galbarigaduguilcer@pec.it)

*Iscritta al n. 260 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato con determinazione n.106 del 13 febbraio 2018.*



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## Sommario

1.	Descrizione e finalità dell'intervento.....	3
2.	Principali riferimenti normativi.....	3
3.	Dotazione finanziaria.....	6
4.	Beneficiari.....	7
5.	Livello ed entità dell'aiuto.....	7
6.	Requisiti di ammissibilità.....	7
7.	Spese ammissibili.....	8
8.	Modalità di finanziamento.....	8
9.	Soggetti responsabili dell'attuazione.....	8
10.	Criteri di selezione.....	9
11.	Procedura di selezione delle domande di sostegno.....	11
12.	Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.....	20
13.	Impegni del beneficiario.....	20
14.	Ritiro delle domande.....	21
15.	Revoche, riduzioni ed esclusioni.....	21
16.	Disposizioni per l'esame dei reclami.....	22
17.	Monitoraggio e valutazione.....	23
18.	Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....	23
19.	Conservazione dei documenti giustificativi.....	24
20.	Informativa trattamento dati personali.....	24
21.	Disposizioni finali.....	25
22.	Allegati:.....	26
23.	Glossario.....	27



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR Sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 1. Descrizione e finalità dell'intervento

Il sottointervento **19.2.1.6.2.2.1.1** - “**Avvio di nuove attività imprenditoriali nelle produzioni extra agricole**” – intende incrementare il tessuto imprenditoriale del territorio attraverso la valorizzazione degli antichi saperi e delle tradizioni e il loro incontro con le nuove tecnologie e le innovazioni.

L'intervento soddisfa i seguenti fabbisogni del P. di A. del GAL Barigadu Guilcer:

- F3: Rilancio del saper-fare artigianale (lavorazioni del legno, pietra trachite, tessile) con reti di distribuzione che assicurino a livello aggregato il raggiungimento di sostenibilità economica.
- F7: Supportare la crescita dell'offerta di servizi legati turismo naturalistico e sportivo: attività acquatiche e lacuali, trekking, escursioni naturalistiche e artistico/culturali.;
- F08: Potenziare l'offerta di servizi di ippoturismo ancora ad uno stadio embrionale nella comunicazione delle attività, promozione e infrastrutturazione ricettiva.
- F9. Coordinamento delle attività turistiche e costruzione di una comunicazione online unitaria per le attività presenti in modo ufficiale sul territorio - COORDINAMENTO DELL'OFFERTA.;
- F10: Infrastrutturazione ricettiva diffusa del territorio con innalzamento della qualità complessiva dell'offerta con particolare attenzione alle caratteristiche degli ambienti (disciplinari per l'utilizzo di decori nelle produzioni tipiche locali).;
- F11. Tipicizzazione delle attività ristorative con definizione di standard nel decoro, caratterizzazione tipica del menù, delle preparazioni e delle produzioni locali più riconosciute.;
- F12. Rafforzamento della promozione e commercializzazione delle produzioni tipiche (pasta, pane, formaggi).
- F13. Modalità integrate di commercio di produzione disperse (rete di punti vendita territoriale, packaging con marchi del territorio, vetrine dei prodotti in luoghi privilegiati dal turismo (Terme, Oristano,..).
- F15. Supporto alle pratiche del territorio di attrarre un turismo sociale;

Rispetto al PSR Sardegna 2014-2020 contribuisce al soddisfacimento della:

- FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6A – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione,
- FOCUS AREA SECONDARIA: Focus Area 1A – Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali.

## 2. Principali riferimenti normativi

- PSR Sardegna 2014-2020 – approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

(UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD per gli attori locali (Versione 2 Maggio Agosto 2014 – traduzione in italiano) <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14310>;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013, modificato dal regolamento (UE) n.1242/2017;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Decisione CE di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme sul procedimento amministrativo e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 24 novembre 1981, n. 689, “Modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione)” e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23.12.2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021/22 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 “Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto MIPAAF del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto MIPAAF del 08 febbraio 2016, n. 3536. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei

4

GAL BARIGADU GUILCER

Sede legale e operativa: Via Matteotti, angolo Via Santa Lucia - 09074 Chilarza (OR) Codice fiscale 01212960957

Telefono: +39 0785 388798 Email: [galbarigaduguilcer@gmail.com](mailto:galbarigaduguilcer@gmail.com) Pec: [galbarigaduguilcer@pec.it](mailto:galbarigaduguilcer@pec.it)

Iscritta al n. 260 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato con determinazione n.106 del 13 febbraio 2018.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- D.P.R. 1° Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma”;
- Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016 e ss.mm.ii;
- Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7 luglio 2016 concernente “PSR 2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento”;
- D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d’atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12 luglio 2016 concernente “Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020” e successive modifiche e integrazioni;
- Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il “Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” con la relativa apertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, così come modificata con successiva Determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016;
- Determinazioni del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, 14367/482 e 14368/483 del 21/09/2016 di ammissione dei partenariati alla FASE 2 del Bando finalizzata alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, finanziate a valere sulle risorse di cui alla sottomisura 19.2;
- Determinazione della Direzione Generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016 di approvazione della graduatoria di merito e di attribuzione provvisoria risorse ai GAL;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10297-332 del 27 giugno 2018 concernente “Interventi a bando pubblico GAL. Delega all’Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento”;
- Determinazione n. 15815-484 del 9 ottobre 2018 della Direzione Generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro Pastorale di approvazione del Manuale delle procedure attuative degli interventi Misura 19.2 a bando pubblico GAL e ss.mm.ii;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Atto costitutivo e lo statuto approvato dall'assemblea del GAL il 5.05.2017;
- Deliberazione Assemblea dei Soci n° 04 del 28/06/2018, approvazione Complemento Piano di Azione;
- Il Complemento al PdA del GAL Barigadu Guilcer approvato dall'assemblea soci del 21.02.2019;
- Il Regolamento interno approvato dall'Assemblea dei soci del GAL nella seduta del 19.12.2019;
- Nota della Direzione Generale Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, avente prot. n. 4585 del 05 marzo 2021, inerente la trasmissione dell'Addendum tra ARGEA e l'Autorità di Gestione per le attività connesse all'istruttoria delle domande di pagamento sui bandi a regia GAL, ed al sistema di supervisione dei GAL previsto dall'articolo 60 del Regolamento UE 809/2014;
- La Convenzione atto n.62 del 26.07.2021 tra ARGEA Sardegna (OP) e GAL BG per ricezione e istruttoria delle domande di pagamento a valere sulla misura 19.2 del PSR Sardegna 2014/2020;
- Convenzione tra l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di "Autorizzazione e controllo dei pagamenti" delle 'domande di pagamento;
- Decreto n. 9242481 del 15.10.2020 della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del MIPAAF che a titolo definitivo riconosce ARGEA quale Organismo Pagatore per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- Decreto Assessore Regionale dell'Agricoltura n. 2899 DEC A47 del 01.10.2021: Disposizioni in materia di attuazione delle strategie di sviluppo locale;
- Disposizioni operative del Direttore Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, prot. n. 0019485 del 14/10/2021 - OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD) – Decreto n. 2899 Dec A 47 del 1 ottobre 2021 ("Disposizioni in materia di attuazione delle strategie di sviluppo locale");
- Comunicazione Prot. n. 0019697 del 18/10/2021 - del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e della comunità rurali – OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD) – Decreto n. 2899 Dec A 47 del 1 ottobre 2021 ("Disposizioni in materia di attuazione delle strategie di sviluppo locale") – comunicazione verifica VCM bandi da pubblicare;
- Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 12.04.2022 di approvazione delle linee di indirizzo della Rimodulazione Piano di Azione (P.d.A.);
- La rimodulazione della Strategia di sviluppo locale del GAL BG approvata con determinazione del direttore del Servizio Sviluppo del territorio delle comunità rurali n°104 del 08/02/2023;
- Determinazione del Dirigente del SSTCR n. 70, prot. 2412 del 24 gennaio 2024, che modifica il Manuale delle procedure attuative della Sottomisura 19.2 (Sostegno all' esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di Tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL;
- Determinazione AdG n. 194 prot. 5387 del 23 febbraio 2024, recante disposizioni per l'utilizzo ottimale delle risorse programmate;
- Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Barigadu Guilcer n.5 del 12/09/2023 di approvazione dello schema bando n. 19.2.6.2.2.1.1 e i suoi allegati;
- Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Barigadu Guilcer del 07/03/2024 di rimodulazione del complemento di programmazione.

### 3. Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario complessivo è pari a **euro 300.000,00**. Tale dotazione potrà essere incrementata dal GAL tramite la rimodulazione del P.d.A. qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, rinunce, economie, ecc..

GAL BARIGADU GUILCER

Sede legale e operativa: Via Matteotti, angolo Via Santa Lucia - 09074 Chilarza (OR) Codice fiscale 01212960957

Telefono: +39 0785 388798 Email: galbarigaduguilcer@gmail.com Pec: galbarigaduguilcer@pec.it

Iscritta al n. 260 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato con determinazione n.106 del 13 febbraio 2018.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 4. Beneficiari

Persone fisiche che intendano avviare una microimpresa, in forma singola o in forma societaria nell'ambito del comparto di qualsiasi settore produttivo extra-agricolo.

## 5. Livello ed entità dell'aiuto

Il sostegno è concesso sotto forma di **aiuto forfettario** per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa ed è fissato in **euro 50.000,00**.

## 6. Requisiti di ammissibilità

### A. Ambiti territoriali di applicazione

Saranno finanziati gli interventi che prevedono la costituzione di nuove piccole e micro imprese, in forma singola o in forma societaria, operante in qualsiasi settore produttivo extra-agricolo e con la sede operativa in uno dei Comuni del GAL Barigadu Guilcer di seguito riportati: **Ardauli, Bidoni, Busachi, Fordongianus, Neoneli, Nughedu S. Vittoria, Samugheo, Sorradile, Ula Tirso, Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Sedilo, Soddi, Tadasuni.**

### B. Condizioni di ammissibilità

#### b.1 Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari

- 1) Persone fisiche che intendano avviare una nuova micro o piccola impresa.
- 2) Costituzione del fascicolo aziendale (fascicolo semplificato contenente tutte le informazioni e i dati pertinenti ai procedimenti attivati).
- 3) Non essere già beneficiario di sostegno pubblico per lo stesso intervento (assenza di doppio finanziamento).

Non possono presentare domanda di sostegno gli imprenditori che esercitano una attività economica, in forma singola o in forma societaria alla data di pubblicazione del presente bando.

In caso di società, la domanda di sostegno deve essere presentata da una singola persona fisica non titolare d'impresa e la compagine deve essere costituita esclusivamente da persone fisiche non titolari d'impresa.

Il richiedente non può far parte di altre società che si candidino a ricevere il sostegno di cui al presente bando a differenza degli altri membri della società che possono essere ricompresi in più società in veste di soci.

#### b.2 Condizioni di ammissibilità relative alle domande

La concessione del sostegno è subordinata alla presentazione di un apposito Piano Aziendale secondo il modello **Allegato A** che preveda almeno il seguente contenuto:

- le tappe essenziali e gli obiettivi per l'avvio della nuova micro o piccola impresa,
- il dettaglio delle azioni richieste per l'avvio della nuova micro o piccola impresa, quali i particolari di investimenti (comprese le spese in ricerca, sviluppo e innovazione),
- formazione e consulenza,
- i mezzi e gli strumenti che saranno utilizzati,
- i servizi o i prodotti che si intende offrire,
- il mercato potenziale,
- la strategia di promozione del prodotto o servizi,
- le persone occupate nella realizzazione del piano aziendale,
- titolo di studio e qualifica professionale.

Il contributo concesso deve rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de Minimis" di cui all'articolo Regolamento (UE) n. n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, che prevede un limite



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

2014-2020

GALBG  
BARIGADU - GUILCER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

complessivo di aiuti “de Minimis”, concessi ad una “impresa unica”, come definita dall’articolo 2, comma 2 del Regolamento, non superiore a € 300.000,00 (euro trecentomila/00) nell’arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del suddetto massimale rientrano anche gli aiuti “de minimis” agricolo concessi ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013. In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l’aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale.

Il Beneficiario, in quanto persona fisica, deve richiedere la **variante per cambio beneficiario** “da persona fisica a impresa” allegando alla domanda la comunicazione unica di impresa, entro 3 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione. A tal proposito si specifica che la comunicazione unica di impresa corrisponde all’avvio dell’attività.

Nell’atto di approvazione della variante per cambio beneficiario “da persona fisica a impresa” dovranno esser riportati gli estremi della registrazione degli aiuti sul RNA.

La domanda di variante per cambio di beneficiario, qualora comporti il passaggio da persona fisica a impresa in forma societaria, deve essere rilasciata sul portale Sian.

La domanda di variante per cambio di beneficiario, qualora comporti il passaggio da persona fisica a ditta individuale, dovrà essere formalizzata a mezzo PEC.

L’attuazione del Piano Aziendale deve concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio attività con la presentazione della domanda di pagamento del saldo dell’aiuto-

### b.3 Disponibilità giuridica dei beni immobili

Il richiedente deve dimostrare la disponibilità giuridica dell’immobile/i oggetto di intervento durante il procedimento istruttorio della domanda di cambio di beneficiario. I titoli di conduzione ammessi sono: proprietà, locazione, usufrutto, concessione di beni immobili da Enti pubblici o altro titolo equipollente. Pertanto, è necessario che prima della determina di concessione della domanda di variante per cambio beneficiario venga acquisita, se non posseduta, detta disponibilità, che deve persistere per tutta la durata del piano di impresa proposto.

## 7. Spese ammissibili

L’aiuto è concesso sotto forma di **aiuto forfettario** per l’avvio di una nuova micro o piccola impresa nell’ambito dei **settori extra agricoli** nel rispetto delle finalità e dei fabbisogni F riportati nell’articolo 1 del presente bando. Trattandosi di un aiuto forfettario, non è prevista la rendicontazione delle spese sostenute per l’attuazione del Piano Aziendale.

## 8. Modalità di finanziamento

Il sostegno è erogato in due rate di valore decrescente:

- la prima rata, pari al 70% dell’importo dell’aiuto, è erogata dopo l’atto di concessione, previa costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 100% del valore della prima rata;
- la seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del Piano Aziendale.

La domanda di pagamento della prima rata deve essere presentata entro 3 mesi dalla data della concessione della variante per cambio beneficiario, mentre la domanda di pagamento relativa alla seconda rata, che consiste nella domanda di Saldo, deve essere presentata entro 12 mesi dalla data di inizio attività.

## 9. Soggetti responsabili dell’attuazione

- Il GAL Barigadu Guilcer è responsabile della ricezione della domanda di sostegno, del controllo di ricevibilità e ammissibilità; dell’istruttoria, della predisposizione e pubblicazione sul proprio sito web della





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

graduatoria provvisoria e definitiva, della concessione del sostegno, degli atti del procedimento.

- Il GAL Barigadu Guilcer è incaricato delle attività di ricezione, istruttoria, controllo amministrativo, e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento, con delibera n. 51/56 del 18.12.2019 della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna;
- Il Servizio Sviluppo dei Territori, per conto dell'Autorità di gestione, effettua controlli amministrativi su un campione di almeno il 2% delle domande autorizzate al pagamento da parte del GAL e trasmette gli elenchi di liquidazione ad ARGEA.
- L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ARGEA - Organismo Pagatore è il soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti.

## 10. Criteri di selezione

Le domande di sostegno vengono valutate sulla base dei seguenti criteri di priorità:

### A. Principio "Qualificazione del richiedente"

Criteri di selezione	Punteggio
Domanda di sostegno presentata da soggetto sottoscrittore delle linee guida sull'ospitalità turistica del Barigadu Guilcer: carta di valorizzazione e carte di qualità per la valorizzazione territoriale e strutturazione eco-turistica del Barigadu Guilcer*.	3
Domanda di sostegno presentata da giovani di età non superiore ai 41 anni non compiuti**	5
Domanda di sostegno presentata da donna***	5
<b>Punteggio massimo attribuibile per il principio (A)</b>	<b>13</b>

\*Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la sottoscrizione delle linee guida è necessario allegare l'Allegato H1 datato e firmato rilasciato dal GALBG con timbro che attesta la data e ed il numero di protocollo in arrivo. L'assenza del numero di protocollo in arrivo e della data apposti dal GAL non consentirà il riconoscimento del punteggio per il relativo criterio di selezione di cui al punto A. In caso di costituenda aggregazione la sottoscrizione della carta della qualità deve essere sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda di sostegno.

\*\*Per costituende **imprese giovanili** si intendono:

- ditte individuali con titolare di età compresa tra i 18 ed i 41 anni non compiuti;
- società di persone con maggioranza di soci di età compresa tra i 18 ed i 41 anni non compiuti (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);
- società di capitale con maggioranza dei soci amministratori di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti.

\*\*\*Per costituende imprese a **prevalente partecipazione femminile** si intendono:

- ditte individuali con titolare donna;
- società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);
- società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.

GAL BARIGADU GUILCER

Sede legale e operativa: Via Matteotti, angolo Via Santa Lucia - 09074 Chilarza (OR) Codice fiscale 01212960957

Telefono: +39 0785 388798 Email: galbarigaduguilcer@gmail.com Pec: galbarigaduguilcer@pec.it

Iscritta al n. 260 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato con determinazione n.106 del 13 febbraio 2018.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**B. Principio “Localizzazione territoriale dell’intervento”\***

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio</b>
Domanda di sostegno relativa a interventi che interessano sedi operative aziendali situate in modo prevalente entro 2 km da attrattori turistici quali beni archeologici e/o culturali, siti museali ed itinerari di interesse turistico.	<b>3</b>
Domanda di sostegno relativa a interventi che interessano sedi operative aziendali situate in modo prevalente all’interno di aree di rilievo naturalistico (rete Natura 2000) quali, ad esempio, SIC ITB031104 Media Valle del Tirso Rio Siddu – SIC ITB032240 Castello di Medusa – ZPS ITB023051 Altopiano di Abbasanta.	<b>2</b>
<b>Punteggio massimo attribuibile per il principio (B)</b>	<b>5</b>

Per ciascuno dei punti di cui al principio B) il soggetto richiedente deve obbligatoriamente dichiarare nel proprio fascicolo aziendale i dati catastali della particella in cui ricade la sede operativa oggetto di intervento.

Il soggetto richiedente deve inoltre precisare nel piano di progetto preliminare (allegato A) e successivamente in quello esecutivo:

- gli attrattori turistici e/o ambientali in prossimità dei quali è sita l'unità operativa oggetto dell'intervento,
- dati e informazioni ufficiali che qualifichino l'attrattore turistico (es. Riferimenti bibliografici puntuali a studi, analisi sulle presenze, guide e carte turistiche ufficiali, documenti ufficiali degli enti locali) e che, su richiesta, andranno esibiti al GAL.

allegare materiale cartografico che:

- identifichi la localizzazione della sede e dell'attrattore in prossimità del quale è localizzato l'intervento
- dia evidenza della distanza della sede operativa aziendale dall'attrattore e/o, nel caso di siti Natura 2000, della presenza prevalente della sede aziendale nell'area di riferimento (almeno il 50% della superficie della sede operativa aziendale deve ricadere nell'area Natura 2000).

Tutti i requisiti dichiarati devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

**C. Principio “Qualità della proposta progettuale: immediata cantierabilità dell’intervento.**

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio</b>
Progetto cantierabile*, completo cioè di tutti i titoli autorizzativi necessari per l'avvio immediato dei lavori all'atto di presentazione della domanda di sostegno	<b>2</b>
<b>Punteggio massimo attribuibile per il principio (C)</b>	<b>2</b>

\*Nel caso in cui il beneficiario abbia dichiarato l'immediata cantierabilità con conseguente attribuzione del criterio di valutazione c), il piano di progetto esecutivo, congiuntamente all'asseverazione del progettista e ai titoli abilitativi e autorizzativi necessari, dovranno essere presentati sin dalla data di presentazione della DDS. Si chiarisce che la modulistica SUAP (DUAAP e/o l'ulteriore modulistica regionale) può costituire documento autorizzativo e/o abilitativo e quindi assegnare il requisito di cantierabilità solo se la ricevuta definitiva è precedente alla data di presentazione della domanda e viene allegata alla stessa, sia nel caso di immediato



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

avvio a zero giorni che a 20 giorni, i quali dovranno essere già trascorsi prima di tale data. La cantierabilità è esclusa qualora successivamente alla ricevuta siano stati emessi atti interdittivi. Qualora sia prevista la conferenza di servizi il documento abilitativo è rappresentato dall'autorizzazione unica emessa dal SUAP.

I progetti che non necessitano di autorizzazioni preventive, come ad esempio nel caso di acquisto di sole macchine, sono cantierabili. In tal caso, deve essere prodotta una dichiarazione del progettista che lo attesti richiamando le motivazioni e/o i riferimenti normativi.

In caso di interventi da realizzare su edifici o manufatti esistenti questi devono essere in regola con le necessarie autorizzazioni e/o agibilità all'atto di presentazione della domanda.

In ogni caso, per le operazioni riguardanti l'acquisto di macchinari e/o attrezzature da inserire/installare in edifici di nuova costruzione (non ancora terminati), deve essere data dimostrazione al momento della presentazione della domanda del possesso del titolo autorizzativo e prodotto in sede di saldo il certificato di agibilità. Alla domanda di sostegno devono comunque essere allegati i documenti riportati all'allegato G del presente bando.

#### D. Principio "Qualità ed efficacia della proposta progettuale: capacità di penetrazione sul mercato attraverso misure innovative"

Criteri di selezione	Punteggio
Intervento prevede investimenti del richiedente a supporto della comunicazione e informazione, informatizzazione e digitalizzazione funzionali al potenziamento e divulgazione del prodotto turistico offerto dall'azienda quali, ad esempio, l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici, siti web e altre soluzioni informatiche, l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.	4
<b>Punteggio massimo attribuibile per il criterio (D)</b>	<b>4</b>

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il punteggio massimo attribuibile per domanda è pari a **24 punti**.

Per ottenere il finanziamento, le istanze presentate dovranno conseguire un punteggio minimo pari a 3 punti.

I punteggi dei criteri di selezione sono dichiarati e attribuiti in autovalutazione dal richiedente al momento della compilazione della domanda di sostegno.

In caso di parità di punteggio si darà priorità alle domande pervenute per prime sulla base dell'ordine cronologico di rilascio delle domande a sistema.

Le domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse al termine dell'istruttoria, potranno essere finanziate con lo scorrimento della graduatoria, qualora si verifichi un incremento della dotazione finanziaria inizialmente stabilita nel bando oppure a seguito di rinunce o economie da riposizionare.

## 11. Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria" previa verifica dei criteri di ammissibilità e dei criteri di selezione di cui al precedente art. 10 del bando. Il procedimento amministrativo inizia con la presentazione (ovvero con il rilascio) della domanda di sostegno sul SIAN.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## Procedure operative

### A. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Per fascicolo aziendale si intende il fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503.

I soggetti che intendono presentare una domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi del Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti. I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Pertanto, il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda. I richiedenti devono costituire un fascicolo semplificato il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio dovrà riguardare tutte le informazioni e i dati di dettaglio pertinenti al soggetto e/o alla ditta richiedente e ai procedimenti attivati.

Nel caso in cui il richiedente si attribuisca il punteggio di cui Principio B **“Localizzazione territoriale dell'intervento”**, il fascicolo aziendale deve essere completo dei riferimenti catastali, nello specifico della particella in cui ricade la sede operativa oggetto di intervento.

Nel caso di domande presentate da persone fisiche in forma societaria occorre allegare una specifica delega con cui i richiedenti individuano quale intestatario del fascicolo un unico soggetto in rappresentanza di tutti, condividendo con quest'ultimo la responsabilità di fornire ogni dato utile all'aggiornamento del fascicolo per tutta la durata del procedimento.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatta presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore ARGEA previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

L'elenco dei CAA della Sardegna autorizzati da ARGEA per la costituzione, aggiornamento e tenuta del fascicolo aziendale/amministrativo, è consultabile all'indirizzo:

<http://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=443&s=60509&v=2&c=3714>

Con il mandato i soggetti autorizzati assumono nei confronti dell'Organismo pagatore la responsabilità dell'identificazione del beneficiario nonché della completezza, coerenza formale e aggiornamento delle informazioni e dei documenti, indicati dall'agricoltore stesso e utili ad accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda. Il soggetto mandatario deve acquisire nell'Anagrafe nazionale delle aziende agricole, costituita ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, anche le seguenti informazioni:

- a) la data di inizio e, eventuale, fine del mandato;
- b) la data dell'eventuale rinuncia e revoca del mandato;
- c) il numero del documento di riconoscimento del titolare o del rappresentante legale dell'azienda;
- d) il tipo del documento di riconoscimento;
- e) la data del rilascio e scadenza del documento di riconoscimento.

Per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda al Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii ed Istruzioni operative Argea n. 21 del 20/10/2021.

Il soggetto mandatario ha la facoltà di accedere ai servizi dell'Anagrafe erogati tramite il SIAN limitatamente alle funzioni connesse al mandato ricevuto.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Mipaaf del 12/01/2015 n.162, l'Organismo Pagatore è responsabile della tenuta del fascicolo aziendale dei soggetti iscritti all'Anagrafe che ricadono sotto la propria competenza. Il Beneficiario che trasferisce la propria sede legale o il titolare dell'impresa individuale che trasferisce la propria residenza,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

comunica la variazione all'Organismo pagatore ai fini dell'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale.

### **B. Presentazione e istruttoria della domanda di sostegno**

La presentazione delle domande di sostegno potrà avvenire nel periodo compreso **tra il 10/05/2024 e le ore 23:59 del 10/06/2024**.

Le domande presentate oltre i termini stabiliti saranno considerate irricevibili.

La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP (On-Time Password) e trasmessa/rilasciata per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it).

Non sono ricevibili domande di sostegno compilate manualmente su supporto cartaceo e/o prive di uno o più documenti previsti, a pena di esclusione, dal bando.

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

Una stessa persona fisica non può presentare una domanda di sostegno a titolo individuale e, contemporaneamente, far parte di una associazione di soggetti che partecipi autonomamente o far parte di più associazioni di soggetti che presentino domande distinte. Qualora si accertassero tali circostanze, si procederà all'esclusione di tutte le domande in cui figura la stessa persona fisica, compresa quella presentata singolarmente. Si precisa che una persona diversa dal richiedente può partecipare al bando facendo parte di più compagini societarie. La dematerializzazione del bando prevede la sottoscrizione della domanda con firma elettronica mediante codice OTP: il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:

- i **Centri Assistenza Agricola (CAA)**. Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;
- i **liberi professionisti abilitati e incaricati** della redazione dei Piani d'Impresa. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto. Allo scopo di un'agevole presentazione delle domande da parte dei liberi professionisti si allegano al bando: Modulo di richiesta credenziali (Modulo A), Mandato di assistenza per la compilazione e il rilascio delle domande on-line sul portale SIAN (Modulo B), Nota esplicativa per l'accesso dei liberi professionisti al SIAN.

Le istruzioni sulla compilazione e presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione sul SIAN sono contenute nel Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN.

Unitamente alla domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la documentazione appresso riportata:

**- Piano Aziendale sottoscritto dal richiedente che deve descrivere in modo dettagliato (Allegato A):**

- il comune, il foglio e il mappale dove si intende stabilire la sede operativa della nuova micro o piccola impresa;
- l'idea di impresa e i servizi che si intendono offrire;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per l'avvio della nuova micro o piccola impresa;
- il dettaglio delle azioni richieste per l'avvio della nuova micro o piccola impresa;
- il dettaglio dei costi previsti sia materiali che immateriali;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- la puntuale descrizione di tutti gli interventi che permettano l'attribuzione del punteggio dei criteri di selezione indicati in domanda di cui al paragrafo 10 "Criteri di selezione";
  - i mezzi e gli strumenti (materiali e non) che saranno utilizzati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa progettuale;
  - il mercato potenziale e la strategia di promozione del prodotto o servizio;
  - i costi di gestione necessari alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo aziendale;
  - la dimensione economico-finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale iniziale, con l'indicazione delle fonti di finanziamento, comprese quelle proprie;
  - le persone occupate nella realizzazione del piano aziendale;
  - Il titolo di studio e/o di qualificazione professionale di tutte i soggetti impegnati nel piano aziendale ovvero dei soci nel caso in cui ci si riferisca a una forma societaria.
- **Dichiarazione sottoscritta relativa all'attribuzione dei criteri di selezione** (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato B** al presente bando);
- **Allegato C - Dichiarazione di impegno a:**
- costituire una nuova micro/piccola impresa, eventualmente in forma societaria con l'indicazione degli altri componenti la compagine qualora la Domanda di sostegno fosse presentata da una aggregazione di soggetti;
  - l'approvazione del Piano aziendale proposto;
  - esplicito mandato ad un unico richiedente per la costituzione del fascicolo aziendale, la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento nonché per la riscossione del premio.

Nel caso in cui sia necessario perfezionare il contratto e la durata della disponibilità degli immobili oggetto di finanziamento occorre aggiornare il fascicolo aziendale inserendo un valido titolo di conduzione, ovvero, perfezionando la durata sulla base del cronoprogramma stabilito, entro il quale è previsto siano mantenuti gli impegni;

**n.b.: Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte anche in caso di richiedente individuale.**

- Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario esclusivo dei beni immobili: autorizzazione del proprietario o del comproprietario a realizzare l'intervento, redatta secondo l'**Allegato F** del Bando.
- Nel caso di auto attribuzione del punteggio di cui al criterio "Domanda presentata da soggetto sottoscrittore delle linee guida sull'ospitalità turistica del Barigadu Guilcer", **Allegato H1 - Mod. Di adesione alle linee guida sull'ospitalità turistica** rilasciato in copia dal GALBG al richiedente a seguito della sottoscrizione, con apposizione di data e n. di protocollo in entrata;
- Dichiarazione sostitutiva relativa agli Aiuti in "De Minimis", redatta secondo l'**Allegato D**;
- Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento, redatta sulla base dell'**Allegato E** al presente bando;
- Nel caso di autoattribuzione del punteggio di cui al criterio "progetto cantierabile\*", completo cioè di tutti i titoli autorizzativi necessari per l'avvio immediato dei lavori all'atto di presentazione della domanda di sostegno" asseverazione del tecnico di immediata cantierabilità redatta secondo l'**Allegato G** al Bando;
- **Documento di riconoscimento** del richiedente in corso di validità; In caso di aggregazione, i documenti di riconoscimento di tutti i partecipanti.

**Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF, eventualmente raggruppata in archivi ZIP, RAR e 7Z.**

Non sono ammessi allegati nei formati JPG, JPEG e PNG.

Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirli qualora gli vengano richiesti in sede di controlli.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Al fine della redazione della graduatoria delle domande ammissibili, il GAL effettuerà i seguenti controlli:

### 1. Controllo di ricevibilità.

La domanda di sostegno per essere ricevibile deve essere:

- a. debitamente compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN rendendo tutte le dichiarazioni previste nella stessa e nell'Allegato B (Dichiarazione relativa all'attribuzione dei criteri di selezione);
- b. corredata dalla documentazione richiesta nel bando.

### 2. Ammissibilità delle domande e Istruttoria del piano aziendale.

I requisiti per l'accesso ai benefici devono essere posseduti dal richiedente e la verifica viene effettuata alla data di validazione della domanda sul portale SIAN (rilascio). Fa eccezione il requisito della disponibilità giuridica degli immobili non in proprietà che, qualora non posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno, potrà essere perfezionato anche successivamente, ma comunque prima della concessione dell'aiuto (prima della determinazione della variante per cambio di beneficiario). Il richiedente è comunque tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. I controlli amministrativi sulle domande di sostegno comprendono la verifica dei seguenti elementi:

- a. I requisiti di ammissibilità del beneficiario;
- b. i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- c. il rispetto dei criteri di selezione;
- d. i requisiti di ammissibilità della domanda;
- e. l'ammissibilità delle spese.

I controlli sono eseguiti sul 100% delle domande ammissibili all'istruttoria utilizzando le check list predisposte secondo quanto definito nel sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure).

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno dovranno garantire la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea, nazionale e dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di doppi finanziamenti e altre norme e requisiti obbligatori.

Attraverso il piano aziendale e la documentazione allegata saranno verificati i requisiti del beneficiario, l'attribuzione del punteggio e la valutazione di merito da parte degli Uffici istruttori, tesa a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità della Domanda di Sostegno.

Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, fatti salvi gli errori palesi, l'Ufficio procede all'archiviazione dell'istanza ed agli adempimenti previsti dalla norma nei casi di accertata violazione della stessa.

Il richiedente è tenuto a comunicare l'eventuale avvio dei lavori anche qualora esso avvenga dopo la presentazione della domanda e prima della conclusione del procedimento d'istruttoria e concessione dell'aiuto.

**Qualora fossero necessarie integrazioni, l'ufficio istruttore può richiedere documentazione integrativa e/o la sostituzione di documentazione rilevata in istruttoria come non corretta e/o incompleta. L'integrazione/sostituzione non può riguardare gli elementi essenziali del procedimento istruttorio contenuti nel fascicolo aziendale e/o che riguardano le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione.**

In tal caso verrà data immediata comunicazione al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica e assegnando un termine perentorio per la presentazione della documentazione, per una sola volta e non inferiore a 10 giorni. Il termine per la conclusione del procedimento viene sospeso per il periodo necessario ad acquisire la documentazione integrativa a norma dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**In tutte le fasi del procedimento il richiedente ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte ed ulteriori documenti.**

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati per ciascuna domanda nel relativo rapporto istruttorio (comprensivo delle check list).

La fase istruttoria si conclude con la proposta di concessione o di diniego del finanziamento che deve essere recepito con determinazione del Direttore del GAL attraverso:

- il **provvedimento di concessione del finanziamento** con indicati: identificativo della domanda, CUP, CUAA, nominativo e residenza del beneficiario, Comune in cui la nuova micro o piccola impresa sarà localizzata, importo del premio e termini di avvio e di conclusione del Piano Aziendale;
- il **provvedimento di diniego del finanziamento** con indicati: identificativo della domanda, CUAA, nominativo e residenza del beneficiario, motivazione sintetica della decisione.

In caso di diniego del finanziamento, anche parziale, deve essere inviata al richiedente una comunicazione formale dell'esito della verifica/istruttoria per l'eventuale riesame prima della adozione del provvedimento finale di non finanziabilità o di diniego parziale di finanziamento. In tale comunicazione devono essere indicati, in particolare:

- la motivazione di non ammissibilità a finanziamento;
- il termine perentorio di 10 giorni entro il quale presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Dopo tale termine, se permangono le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità, potranno essere redatti i provvedimenti da parte del responsabile del procedimento individuato con specifico atto all'avvio dell'istruttoria, cui seguirà comunicazione di diniego del finanziamento, indicando gli estremi del provvedimento, i motivi della decisione, i termini e l'Autorità cui è possibile ricorrere. Le disposizioni per l'esame dei reclami sono riportate nel paragrafo 20 del presente documento.

Gli esiti dell'istruttoria saranno riportati nella graduatoria approvata con atto del Direttore del GAL e pubblicata sul sito istituzionale del GAL Barigadu Guilcer.

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di riposizionamento, rinunce, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'istruttoria delle domande di Sostegno Anticipazione, Acconto e Saldo Finale, dovranno essere conformi a quanto previsto dal DL 241/90 e ss.mm.ii., con le tempistiche da esso stabilite, se non diversamente disposto dal presente bando.

### **C. Presentazione e istruttoria delle domande di pagamento**

Il pagamento del premio avviene con una rata di acconto pari al 70% ed una rata di saldo pari al 30%.

#### **Domanda di pagamento della 1<sup>a</sup> rata**

Per richiedere l'erogazione dell'anticipo, pari al 70% dell'importo dell'aiuto, entro 3 mesi dalla data della concessione della variante per cambio beneficiario deve essere trasmessa la domanda di pagamento mediante la procedura on-line nel SIAN. Nella domanda di pagamento deve essere riportato il medesimo codice IBAN indicato nel Fascicolo aziendale del beneficiario.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Documento d'identità in corso di validità;
- La polizza fideiussoria (stipulata secondo le regole dell'Organismo Pagatore ARGEA Sardegna e compilata mediante la procedura on-line presente sul SIAN) potrà essere consegnata brevi manu in originale presso gli uffici del GAL Barigadu Guilcer (in caso di firma autografa) oppure trasmessa via PEC all'indirizzo [galbarigadugilcer@pec.com](mailto:galbarigadugilcer@pec.com) (in caso di firma digitale).





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tutta la documentazione richiesta deve essere allegata in formato PDF. Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario ed esibiti in occasione di controlli (visita in situ, controllo in loco, controllo ex-post).

### Domanda di pagamento della 2<sup>a</sup> rata

Per richiedere l'erogazione del saldo, pari al 30% dell'importo dell'aiuto, il beneficiario deve compilare e trasmettere la domanda di pagamento mediante la procedura on-line nel SIAN.

Nella domanda di pagamento deve essere riportato il medesimo codice IBAN indicato nel Fascicolo aziendale del beneficiario.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione, firmata del beneficiario, che illustri le attività effettuate, le tappe, i risultati raggiunti ed il rispetto di quanto previsto dal Piano Aziendale approvato, evidenziando gli interventi per i quali sono stati riconosciuti punteggi premianti;
- l'ultimo bilancio approvato o l'ultima dichiarazione IVA presentata, ai fini della verifica della tipologia di impresa costituita (micro o piccola impresa);
- documento d'identità in corso di validità.

### Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 del Reg. (UE) 809/2014, i controlli amministrativi - eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate - includono la verifica della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno. Pertanto, sarà verificata la corretta esecuzione del Piano Aziendale approvato con la domanda di sostegno, nonché l'effettiva realizzazione degli eventuali interventi per i quali il beneficiario si è attribuito un punteggio premiante.

I controlli amministrativi comprendono il controllo sui contributi già erogati, secondo le procedure predisposte in ambito SIAN, intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi di aiuti nazionali, regionali, comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito del suddetto controllo si verifica che l'aiuto totale non superi i massimali di aiuto ammessi, al fine di evitare doppi finanziamenti irregolari con altri regimi nazionali o dell'Unione Europea o periodi di programmazione precedenti.

### Visita in situ

I controlli amministrativi delle domande di pagamento prevedono una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata per verificare la realizzazione del piano aziendale approvato. Questa sarà effettuata in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

### Controlli in loco

In base all'art 49 del Reg. (UE) n. 809/2014), i controlli in loco saranno effettuati prima del pagamento finale con l'obiettivo di verificare la completezza dell'investimento come da documentazione presentata e approvata all'atto della concessione dell'aiuto.

In base a quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 809/2014, per ogni anno civile è necessario effettuare controlli su un campione pari ad almeno al 5% della spesa finanziata dal FEASR e pagata dall'Organismo Pagatore in quell'anno civile.

La procedura di selezione del campione sarà effettuata sul sistema SIAN.

Ai sensi dell'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli in loco includono una visita al luogo in cui l'operazione è realizzata per verificare:

- che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e che siano rispettati tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita;
- l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella descritta nella domanda di sostegno e per la quale il finanziamento è stato concesso.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica e le misure e sanzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità sono registrate su apposite check list, che sono riportate sul SIAN.

I beneficiari hanno l'obbligo di facilitare lo svolgimento del controllo in loco. Ai sensi dell'articolo 59.7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

### Liquidazione del contributo

Le domande di pagamento la cui istruttoria sia stata chiusa con esito positivo possono entrare a far parte dell'elenco delle domande istruite positivamente e liquidabili per l'autorizzazione al pagamento da parte di ARGEA Sardegna.

### D. *Correzione errori palesi*

Ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di aiuto e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

I beneficiari che informano le competenti autorità in merito all'inesattezza delle domande di aiuto o di pagamento non dovrebbero essere oggetto di sanzioni amministrative, indipendentemente dalla causa dell'inadempienza, purché non siano stati informati dell'intenzione dell'autorità competente di svolgere un controllo in loco o l'autorità non li abbia già informati dell'esistenza di eventuali inadempienze nella loro domanda di aiuto o di pagamento.

L'articolo 4 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, al fine di garantire un'applicazione uniforme delle procedure di controllo, precisa che le domande di sostegno, le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Secondo l'interpretazione data dalla Commissione Europea la nozione di errore palese non può essere data sistematicamente ma presuppone l'esame dei singoli casi.

In linea di massima, **l'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui dispone.**

La Commissione Europea considera esempi di errori palesi:

- a) Semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda:
  - caselle non compilate oppure informazioni mancanti,
  - codice statistico o bancario erroneo.
- b) Errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):
  - errori di calcolo,
  - contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di aiuto (ad esempio: una particella dichiarata due volte nella stessa domanda),
  - contraddizioni tra le informazioni trasmesse a sostegno della domanda di aiuto e la domanda stessa (ad esempio: carte o passaporti in contraddizione con i dati che figurano nella domanda),

Più in generale si precisa:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore;
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di aiuto riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato;
- le rettifiche di domande di aiuto devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi.

### **E. Revisione del piano aziendale**

Entro la scadenza del periodo previsto per la conclusione del Piano Aziendale, sulla base di comprovate esigenze, potranno essere presentate, al massimo, due richieste di revisione del Piano Aziendale, che devono essere presentate in forma cartacea e spedite mezzo PEC.

Sono considerate revisioni i cambiamenti del Piano Aziendale, consistenti in modifiche agli interventi previsti e nell'inserimento di nuove voci, a condizione che non comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile e che sia garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione. Le modifiche non devono in nessun caso riguardare gli obblighi, gli impegni e vincoli imposti dal bando e dai Regolamenti UE.

#### **Presentazione della domanda di revisione**

Le domande di revisione possono essere presentate entro due mesi dal termine per la conclusione del Piano Aziendale, salvo la concessione di proroghe.

Il beneficiario deve inoltrare al Gal, con invio tramite PEC, apposita domanda di revisione corredata da:

1. Documento di identità del richiedente in corso di validità;
2. Relazione tecnica con le motivazioni delle modifiche del Piano Aziendale inizialmente approvato, contenente un quadro di confronto chiaro ed esplicito tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante;
3. Piano Aziendale aggiornato in relazione alla variante richiesta.

Le modifiche previste in variante potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta e anche prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

#### **Istruttoria della domanda di revisione**

L'istruttore istruisce la domanda di revisione. La revisione è autorizzata a condizione che:

- gli interventi proposti nella revisione non alterino le finalità originarie del progetto;
- rispetti le caratteristiche tecniche degli interventi, le condizioni e i limiti indicati nel presente bando;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito.

L'esito dell'istruttoria è sottoposto al Direttore del GAL il quale approva la revisione e comunica tempestivamente al beneficiario l'esito del procedimento.

In caso di mancata approvazione della variante richiesta, rimane valido il Piano Aziendale finanziato inizialmente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## F. Proroghe

Il beneficiario dell'aiuto, qualora sussistano validi motivi, adeguatamente comprovati, può chiedere la proroga del termine assegnato per la conclusione dell'operazione.

La richiesta di proroga dovrà contenere il nuovo cronoprogramma del Piano aziendale, nonché una relazione sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e dovrà essere presentata all'ufficio competente prima della scadenza del termine per la realizzazione dell'intervento.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario specificamente indicati nella richiesta di proroga ed a condizione che non pregiudichino la presentazione della domanda di saldo finale entro il 30/06/2025, se non diversamente disposto da successivi provvedimenti, e comunque nel rispetto della tempistica di chiusura e rendicontazione della programmazione 2014-2022.

## 12. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali al beneficiario non viene richiesto il rimborso, né parziale né integrale, per il mancato rispetto degli impegni assunti. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- il decesso del beneficiario (certificato di morte);
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentono lo svolgimento della specifica attività professionale);
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda (provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche);
- distruzione fortuita dei fabbricati aziendali;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda (denuncia alle forze dell'ordine).

In tali circostanze è consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per la parte di operazione realizzata e senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

Come definito nella Comunicazione C (88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà".

Il beneficiario o, se del caso, un suo rappresentante deve notificare per iscritto, al responsabile del procedimento, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui sia in condizione di farlo, la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali che lo hanno colpito.

## 13. Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro tre mesi dalla data di concessione dell'aiuto e deve concluderla entro dodici mesi dalla data di inizio dell'attuazione del piano aziendale, che coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese salvo proroga.

La data di completamento del Piano Aziendale è quella riportata nella dichiarazione di conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale allegata alla domanda di pagamento del saldo finale del sostegno.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

2014-2020

GALBC  
BARIGADU - GUILCER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## Recesso dagli impegni (rinuncia)

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi.

## 14. Ritiro delle domande

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione, può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto e tale ritiro è registrato dall'ufficio istruttore competente, fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore ARGEA.

Se il beneficiario è già stato informato che sono state riscontrate inadempienze nei documenti che intende ritirare o se gli è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze.

I ritiri di domande di sostegno, domande di pagamento o altre dichiarazioni riportano i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

Pertanto, qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario, le somme eventualmente erogate sono recuperate integralmente e sono recuperati anche gli interessi. Gli interessi sono calcolati per il periodo che va dalla data di valuta del pagamento alla data del provvedimento di decadenza dell'operazione.

## 15. Revoche, riduzioni ed esclusioni

Si applicano le disposizioni specifiche stabilite ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 (titolo III), del Reg. (UE) n.809/2014 (articolo e del Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 (recepito dalla Regione Sardegna con D.G. n.26/34 del 30.5.2017).

### Ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014:

1. Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.
2. Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi seguenti:
  - impegni previsti dal programma di sviluppo rurale; oppure
  - se pertinente, altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori.
3. Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi di cui al paragrafo 2, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno di cui al paragrafo 2. La gravità dell'inadempienza dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati. L'entità di un'inadempienza dipende, in particolare, dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme. La durata di un'inadempienza dipende, in particolare, dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli. La ripetizione di un'inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

4. In caso di impegni o pagamenti pluriennali, le revoche fondate sui criteri di cui al paragrafo 3 si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.
5. Qualora in esito alla valutazione generale fondata sui criteri di cui al paragrafo 3 sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
6. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
7. Se le revoche e le sanzioni amministrative di cui ai paragrafi 1, 2, 4, 5 e 6 non possono essere dedotte integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione europea in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato.

#### **Ai sensi dell'articolo 20 del D.M. n. 3536 del 08.02.2016:**

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure connesse ad investimenti nell'ambito dello sviluppo rurale, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno od a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati.
2. La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna infrazione relativa ad impegni od a gruppi di impegni.
3. Ove si accertino infrazioni, relative ad impegni od a gruppi di impegni, di gravità, entità e durata di livello massimo o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi indebitamente erogati.

Le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni di gruppi di impegni riferiti alle tipologie di operazioni e alle misure/sottomisure e dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione sono riportate nell'Allegato 6 al D.M. n. 3536 del 08.02.2016.

Le disposizioni regionali per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari sono state approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2511/DecA/50 del 09/11/2019 (vedi allegato 6 del bando) e n. 1278/DecA/25 del 18/05/2017.

## **16. Disposizioni per l'esame dei reclami**

### **A. Ente istruttore GAL - Istruttoria domande di sostegno**

Qualora il GAL ritenga di dover procedere al rigetto delle domande di sostegno, prima di adottare il relativo provvedimento, comunica al soggetto richiedente i motivi di non accoglimento della domanda e indica un termine congruo (almeno 10 giorni) per la presentazione di osservazioni e/o documenti. Solo dopo aver effettuato questo adempimento e valutate le osservazioni e i documenti eventualmente presentati dal richiedente, l'ente procede all'adozione del provvedimento di rigetto della domanda (art. 10 bis l. 241/1990). Contro il provvedimento adottato gli interessati possono presentare ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

### **B. Ente istruttore GAL- Istruttoria domande di pagamento**

Qualora il GAL ritenga di dover procedere al rigetto delle domande di pagamento, prima di adottare il relativo



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



GALBG  
BARIGADU - GUILCER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

provvedimento, comunica al soggetto richiedente i motivi di non accoglimento della domanda e indica un termine congruo (almeno 10 giorni) per la presentazione di osservazioni e/o documenti. Solo dopo aver effettuato questo adempimento e valutate le osservazioni e i documenti eventualmente presentati dal richiedente, l'ente procede all'adozione del provvedimento di rigetto della domanda (art. 10 bis l. 241/1990). Contro il provvedimento adottato gli interessati possono presentare ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

## 17. Monitoraggio e valutazione

A norma dell'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari degli aiuti si impegnano a comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del programma, in particolare a fronte degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.

I dati personali sono richiesti e trattati unicamente al fine di adempiere agli obblighi di gestione, controllo audit, monitoraggio e valutazione e a tale riguardo i beneficiari godono dei diritti sanciti dalle normative in materia di protezione dei dati (Reg. (UE) 679/2016).

L'Organismo pagatore può adottare provvedimenti di sospensione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 36 del Reg. (UE) 640/2014, qualora l'impegno a fornire le informazioni e i dati richiesti non venga rispettato determinando gravi carenze nel sistema di monitoraggio e valutazione. La sospensione è annullata non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'Autorità di gestione e/o del Servizio competente in materia di monitoraggio e valutazione, di aver rimediato alla situazione.

## 18. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari del contributo sono soggetti agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità di cui alla parte 1, punto 2, dell'allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016.

Gli obblighi in materia di informazione e pubblicità sono definiti con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 e ss.mm e determinazione n. 9182 del 12/05/2021, inerenti le "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità"; - "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii .

L'Organismo pagatore può adottare specifici provvedimenti di sospensione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 36 del Reg. (UE) 640/2014, anche quando il beneficiario non rispetta gli obblighi d'informazione in merito al contributo concesso.

A questo proposito le responsabilità dei beneficiari sono di seguito enunciate:

- Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:
  - a) l'emblema dell'Unione;
  - b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.
- Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:
  - a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EUR, e in funzione dell'operazione sovvenzionata (ad



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

esempio per le operazioni di cui all'articolo 20 sul rinnovamento dei villaggi o per i progetti Leader), almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione nell'ambito di un PSR comporta un investimento (ad esempio, in un'azienda agricola o alimentare) il cui sostegno pubblico totale supera 50.000 EUR, il beneficiario espone una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- i) il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500.000 EUR;
- ii) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1 (logo e slogan). Queste informazioni occupano almeno il 25% dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

## 19. Conservazione dei documenti giustificativi

I documenti giustificativi della spesa sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

Fatto salvo il rispetto delle norme in materia civilistica e fiscale nazionale, i beneficiari hanno l'obbligo, ai sensi dell'art.140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili su richiesta della Commissione europea e della Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della domanda di pagamento nella quale sono incluse le spese dell'operazione. Il periodo è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione europea.

## 20. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura sono trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'attuazione del presente bando.

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della presentazione delle istanze verranno trattati nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati.

Con Det. n. 273 del 12 maggio 2021 (n. prot. 9182) dell'Autorità di Gestione del PSR Sardegna 2014/2020 sono state approvate le linee guida per i beneficiari sugli obblighi d'informazione e pubblicità ed il manuale d'identità visiva relative al Programma; i documenti sono rinvenibili nel sito del PSR Sardegna 2014/2020 al seguente indirizzo: <https://sardegnapsr.it/psr/comunicazione/>

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati è il





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Barigadu Guilcer.

I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso l'Interessato, oppure presso i soggetti legittimati ad acquisirli e a renderli disponibili al GAL (esempio: Camere di commercio, INPS, SIAN, ecc.).

I trattamenti sono effettuati con strumenti manuali e/o informatici e telematici, applicando criteri di organizzazione ed elaborazione adeguati alle finalità del trattamento stesso e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

#### **Titolare del trattamento dei dati**

Il Titolare del trattamento è il Gruppo di Azione GAL Barigadu Guilcer, legalmente rappresentato dal Presidente pro tempore domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente bando presso il medesimo GAL.

#### **Responsabili del trattamento**

Il GAL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, questi oggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Il GAL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a Responsabili del trattamento e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

In relazione al trattamento dei dati, con riferimento all'agenzia Argea Sardegna coinvolta nel processo di attuazione della sottomisura 6.2, di seguito si riporta l'indirizzo web consultabile al fine di reperire l'informativa sul trattamento dati:

<http://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=446&s=14&v=9&c=93369&na=1&n=10&vd=2>

#### **Responsabili della Protezione dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Direttore del GAL (domiciliato per la carica presso la sede del GAL Barigadu Guilcer, in Via Matteotti angolo Via Santa Lucia, CAP 09074 Ghilarza - Mail: galbarigaduguilcer@gmail.com che può essere contattato ai seguenti riferimenti: Tel: 0785 388798 | Pec: galbarigaduguilcer@pec.it

## **21. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nel Bando si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione dell'intervento o integrazione/modifiche al bando potranno essere disposte mediante atti, debitamente pubblicizzati a seguito di specifici atti di indirizzo da parte dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, dell'Autorità di gestione del PSR 2014 - 2022 o del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso la sede del GAL Barigadu Guilcer, in via Matteotti angolo via Santa Lucia, 09074, Ghilarza o telefonicamente al numero 0785/388798 o per e-mail all'indirizzo: galbarigaduguilcer@gmail.com.

Il testo integrale del presente bando con i relativi allegati è pubblicato sul sito del GAL Barigadu Guilcer all'indirizzo: [www.galbarigaduguilcer.it](http://www.galbarigaduguilcer.it) e sul sito della Regione Sardegna: <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/>.

Il Responsabile del procedimento è la Direttrice del GAL Barigadu Guilcer.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 22. Allegati:

1. Piano Aziendale - (**Allegato A**);
2. Dichiarazione relativa all'attribuzione dei criteri di selezione - (**Allegato B**);
3. Dichiarazione Soggetti Associati – (**Allegato C**);
4. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in De Minimis - (**Allegato D**);
5. Dichiarazione relativa all'assenza di doppio finanziamento (**Allegato E**);
6. Autorizzazione del Proprietario - (**Allegato F**);
7. Asseverazione del tecnico progettista di immediata cantierabilità (**Allegato G**);
8. Scheda di adesione alle linee guida sull'ospitalità turistica (**Allegato H 1**);



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 23. Glossario

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA (ADG):** organo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma di aiuti, individuata nella Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

**BANDO PUBBLICO:** atto formale con cui si indice l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare ad un regime di sostegno di una misura/azione/intervento così come definito nel PSR. Il bando, indica tra l'altro, le modalità di accesso, quelle di selezione, i fondi disponibili, le percentuali di contribuzioni e i vincoli e le limitazioni.

**BENEFICIARIO:** un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a, responsabile dell'esecuzione dell'operazione/i o destinatario/a del sostegno.

**CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.

**CUAA:** codice che identifica l'azienda nell'ambito dell'Anagrafe delle aziende Agricole. Corrisponde al codice fiscale dell'impresa agricola.

**DOMANDA DI SOSTEGNO:** la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno presentata all'Autorità di Gestione del PSR o ad altro ente da questi delegato.

**DOMANDA DI PAGAMENTO:** la domanda che un beneficiario presenta all'Organismo Pagatore o altro ente delegato per ottenere il pagamento di un anticipo, di uno Stato di Avanzamento Lavori (SAL) o del saldo.

**DOMANDA ON-LINE:** istanza presentata attraverso mezzi informatici.

**FASCICOLO AZIENDALE:** documento cartaceo ed elettronico riepilogativo dei dati aziendali, finalizzato all'aggiornamento, per ciascuna azienda, dei dati anagrafici, ubicazione, sede legale, dati di produzione, trasformazione, commercializzazione etc.

**FEASR:** il Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) è lo strumento finanziario comunitario che, agendo in modo complementare alle politiche di sostegno dei mercati e dei redditi nell'ambito della Politica Agricola comune, è finalizzato alla promozione dello sviluppo rurale attraverso il miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale; miglioramento dell'ambiente e del paesaggio rurale; miglioramento della qualità di vita e diversificazione dell'economia rurale.

**HOME BANKING:** operazioni bancarie effettuate dai clienti degli istituti di credito tramite una connessione remota con la propria banca, tramite il computer del proprio domicilio e/o azienda.

**OPERAZIONE:** l'operazione è un'unità elementare, rappresentata da un progetto, contratto, accordo o altra azione selezionata secondo criteri stabiliti dalle disposizioni attuative del PSR attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente ad una delle misure previste dal programma stesso.

**ORGANISMO PAGATORE:** organo responsabile dei controlli e dell'istruttoria delle domande di pagamento come definiti dal reg.(CE) n. 1975/2006 e svolge le attività di pagamento ed erogazione degli aiuti.

**PEC (Posta elettronica certificata):** è un tipo particolare di posta elettronica, disciplinata dalla legge italiana, che permette di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale garantendo così il non ripudio. Anche il contenuto può essere certificato e firmato elettronicamente oppure criptato garantendo quindi anche autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità.

**SAL (Stati di Avanzamento Lavori):** documentazione relativa alla fase di avanzamento dei lavori progettuali per i quali è stato richiesto il finanziamento al fine dell'erogazione di acconti sull'importo totale ammesso.

**SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale):** Offre un punto unitario di accesso chiaro e veloce alle informazioni e ai servizi resi disponibili in rete dalla Pubblica Amministrazione Centrale, dagli Enti Territoriali collegati agli Organismi Pagatori. Gli utenti, attraverso il Portale [www.\(OP\).sian.it](http://www.(OP).sian.it), hanno la possibilità di interagire con il Sian per ottenere informative, per consultare e aggiornare i dati di competenza propria e dei soggetti rappresentati, per scaricare software e modulistica specifica.

**SOFTWARE:** programma o un insieme di programmi in grado di funzionare su un computer, su una rete informatica o su un impianto automatizzato.